



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. FERRUCCI"

Via Puccini, 196, 51036 Larciano (PT)

Codice Fisc.80007970470 Codice Mec. PTIC81300L

Tel. 0573/838334 Fax 0573/83020

e-mail ptic81300l@istruzione.it ptic81300l@pec.istruzione.it

Piano Annuale dell'Offerta Formativa

Anno Scolastico 2017/2018

Approvato:

Parere del Collegio dei docenti del 23 Ottobre 2017 Delibera n° 13

Delibera del Consiglio d' Istituto n° 75 del 18 Dicembre 2017

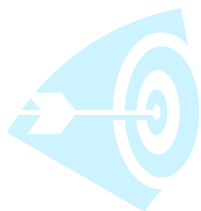
INDICE

Premessa	3
PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI.....	4
IDENTITA' DELL'ISTITUTO.....	8
ORGANIGRAMMA	10
FINALITA' DEL NOSTRO ISTITUTO	11
PROGETTI	14
LE SCUOLE DELL' ISTITUTO.....	21
<i>Scuola dell' Infanzia</i>	21
<i>Scuola Primaria</i>	22
<i>Scuola Secondaria di I° grado</i>	25
AZIONI PER L' INCLUSIVITÀ.....	28
VERIFICA E VALUTAZIONE	30

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa, come recita l' art. 1 del Regolamento dell' Autonomia Scolastica (D.P.R 8 Marzo 1999 n. 275), è il documento fondamentale di ogni scuola: *"ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell' Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell' identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell' ambito della loro autonomia"*. Con la Legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", il documento ha validità triennale ed esprime l'impegno di tutto il personale nella realizzazione di un processo educativo che vede assoluti protagonisti gli alunni, le famiglie ed i docenti.

In qualità di educatori riteniamo che la società odierna sia ricca di stimoli culturali, ma anche di contraddizioni; il nostro compito educativo si esplica nel formare persone sul piano cognitivo e culturale, affinché possano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali presenti e futuri come più volte citato anche dalle Indicazioni nazionali del 2012. A ciò si unisce il bisogno dell'azione educativa coordinata con la famiglia che, nell'ottica della condivisione e della "responsabilità", si adoperi con una serie di iniziative per raggiungere un innalzamento del successo formativo dei propri figli. Il POF è un **documento pubblico** che si può scaricare in formato digitale dal sito www.icferruccilarciano.gov.it.



PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell' autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all' Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo www.icferruccilarciano.gov.it.

In base al D.M. n.11 del 18/09/14 e al D.P.R. 80/2013 circa il Regolamento sul Sistema Nazionale di valutazione, a partire dall'anno scolastico 2014/15 impone "Alle singole istituzioni scolastiche ... la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola...".

Mediante il Rapporto di Autovalutazione la scuola potrà compiere un'autentica autoanalisi dei punti di forza e di criticità grazie a dati comparabili, ma avrà modo anche di porre in relazione gli esiti dell'apprendimento con i processi organizzativo-didattici all'interno del contesto socio- culturale della scuola stessa e potrà consentire l'individuazione di priorità e di obiettivi di miglioramento volti ad organizzare la propria azione educativa.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l' Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, le descrizioni dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità e Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è:

- 1) monitorare i risultati scolastici degli alunni licenziati nel biennio della Scuola secondaria di II° grado

I traguardi che l' Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Contenere gli insuccessi scolastici.
- Ridurre gli abbandoni scolastici.
- Favorire l' inserimento e l'integrazione nella scuola superiore.
- Riflettere sui criteri di valutazione.

Per gli alunni si mira al conseguimento delle seguenti priorità che investono:

1) competenze di cittadinanza:

- a. partecipazione: interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità e gestendo la conflittualità.
- b. agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale rispettando diritti e regole e nel rispetto delle differenze dei ruoli e di genere.
- c. promuovere lo sviluppo di un'etica della responsabilità: volta a prevenire ogni forma di discriminazione o bullismo, anche informatico.

Per gli insegnanti gli obiettivi appartengono all'area del processo e saranno da completare entro l'a. s. 2018/19: curriculum, progettazione e valutazione.

Nel dettaglio:

- 1) estendere i dipartimenti disciplinari a tutti gli ordini di scuola;
- 2) completare il curriculum verticale delle discipline;
- 3) progettare attività didattiche condivise.

La motivazione della scelta effettuata è la seguente:

"Sulla base dell'autovalutazione è emersa la necessità di vedere l'esito dell'azione didattica ed educativa svolta all'interno del primo ciclo di istruzione, quindi, per migliorare la nostra offerta formativa, abbiamo ritenuto necessario lavorare nell'ottica del Curricolo verticale, in particolare sulle competenze chiave e di cittadinanza. Questi risultati, partecipati alla scuola superiore, potrebbero anche avere un ricaduta positiva sul modo di lavorare degli insegnanti del biennio che non operano in continuità con la Secondaria di primo grado. Poiché lo star bene a scuola è una componente essenziale per la motivazione all'apprendimento, è necessario che dalle rilevazioni emerga anche che i nostri alunni, provenendo da una scuola di paese, quindi con uno stile di vita più "morigerato", hanno spesso difficoltà ad integrarsi nella Secondaria di II° grado dove, al momento, non risulta che ci siano azioni volte a migliorare l'accoglienza e la socializzazione, venendo così a mancare una risorsa importante che nasce dal dialogo tra le diversità".

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi, da completare entro l'anno scolastico 2019/2020, sono:

- 1) formare un gruppo di lavoro che segua gli studenti licenziati per i primi due anni della scuola Secondaria di II° grado.
- 2) Tabulare i risultati del primo e del secondo anno del biennio, suddividendoli per tipologia di scuola (artistica, linguistica, professionale, scientifica, tecnica, umanistica) e aree disciplinari.
- 3) Il gruppo di lavoro in funzione per tutta la durata dell' anno scolastico si dovrà anche configurare come sportello per l' orientamento e l' auto-orientamento.

Il modo in cui gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento della priorità scelta in base all'autovalutazione, avrà maggiore efficacia se

progressivamente anche nella scuola superiore l'insuccesso e l'abbandono scolastico diventeranno motivi di riflessione e se gli insegnanti delle superiori si renderanno disponibili al confronto e alla collaborazione con i colleghi del primo ciclo di istruzione.

Tutti gli obiettivi di processo descritti consentono di individuare i motivi che sottendono l'insuccesso e l'abbandono scolastico, sia quelli formativi che didattici, questi ultimi suddivisi per aree e quindi meglio identificabili. Di conseguenza l'offerta formativa, risulterebbe più mirata sia nelle forme di recupero che del consolidamento/potenziamento. In particolare quest'ultimo che è stato individuato come elemento di criticità nell'autovalutazione.

Dal momento che i genitori si interrogano sul perché ci sia in diversi casi una evidente disparità tra le valutazioni dei due ordini di scuola, media e superiore, avere a disposizione le tabulazioni dei voti in entrata e in uscita dal biennio da confrontare con quelli in uscita dalla scuola media consentirebbe alle famiglie di trovare una risposta, se non del tutto esauriente, comunque significativa.



IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "F. Ferrucci" nasce nell'anno scolastico 1999-2000 dall'unione delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado presenti nel territorio larcianese.

Esso comprende i tre ordini di scuola del primo ciclo dell'Istruzione: infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Nello specifico:

1 Plesso di scuola dell'infanzia

1 Plesso di scuola primaria

1 Plesso di scuola secondaria di 1° grado

Denominazione scuola	N. classi/sezioni	N. alunni	Indirizzo	Telefono/fax
Scuola dell'infanzia	6	142	Via Giacomo Matteotti 129	0573/837863
Scuola Primaria San Rocco capoluogo	16	314	Via Verdi 247	0573/859129
Scuola secondaria di I° grado	8	165	Via Puccini 196	0573/838334 Fax 0573/83020

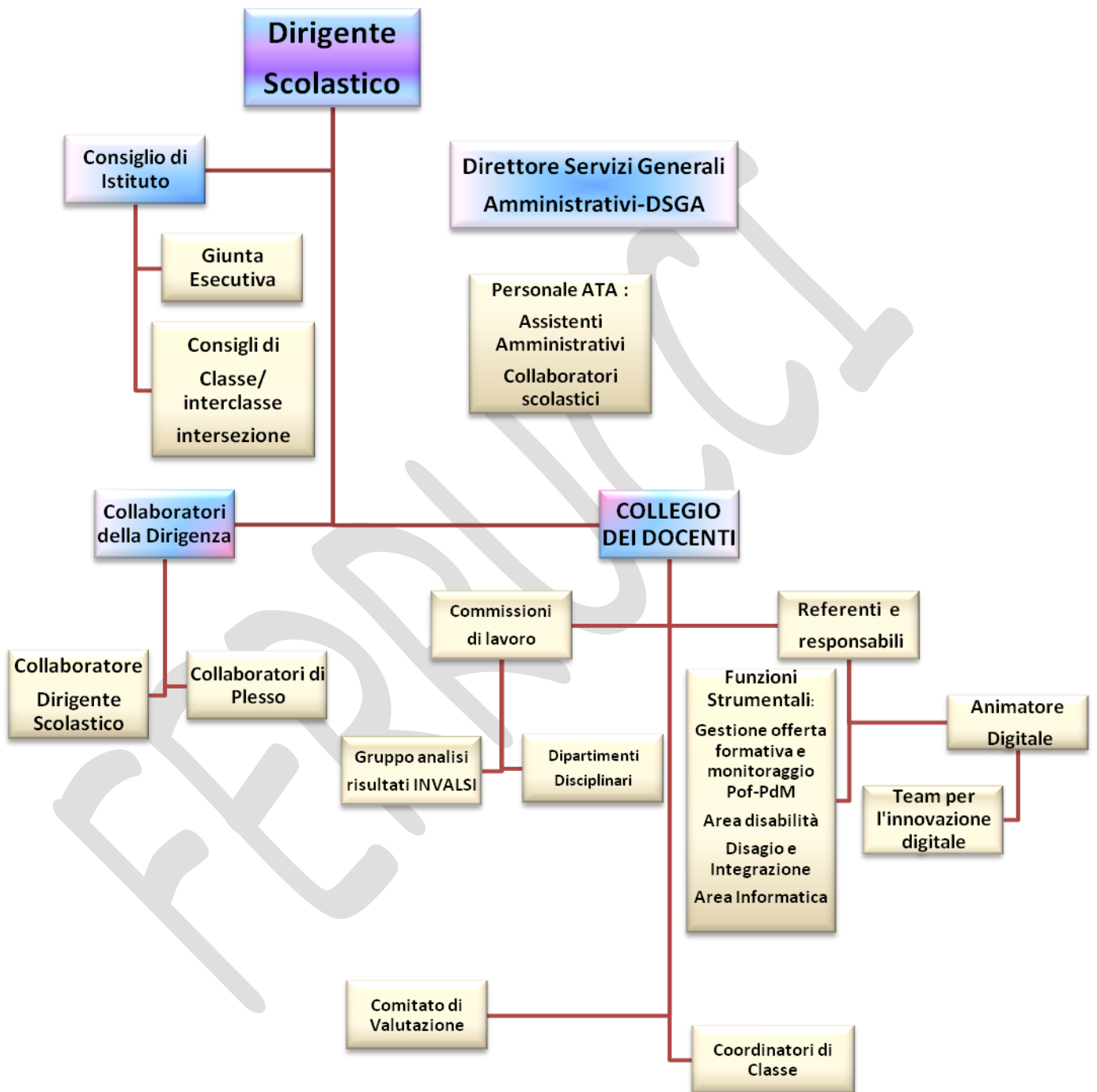
La Direzione ha sede nel plesso della Scuola secondaria di I° grado, in via Puccini 196, dove il Dirigente Scolastico riceve su appuntamento.

L'ufficio di segreteria funziona dal lunedì al sabato per il pubblico e per il personale docente con il seguente orario:

Giorno	Orario al pubblico	Orario al personale docente
Lunedì		8:30-9:30/ 12:30-13:30 15:00-18:00
Martedì	15:00-18:00	15:00-18:00
Mercoledì	12:30-13:30	
Giovedì	8:30-9:30	
Venerdì		15:00-18:00
Sabato	12:30-13:30	8:30-9:30/ 12:30-13:30

FERRUCIO

ORGANIGRAMMA





FINALITA' DEL NOSTRO ISTITUTO

Preso atto della L. 107/2015 il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo di Larciano elabora il seguente documento, secondo le indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, sentite le esigenze del contesto sociale e culturale e in linea con i criteri definiti a suo tempo dal Consiglio di Istituto e indirizza la sua azione educativa al successo formativo di ogni alunno che si realizza promuovendo nella scuola una comunità di dialogo, di ricerca, di relazione, di formazione e di educazione mediante esperienze, vissuti concreti, acquisizione di abilità e studio in ogni ordine di scuola.

Il percorso educativo del nostro istituto pone attenzione alla promozione umana degli alunni, valorizza abilità e competenze di ciascuno ponendosi anche in sintonia con la legge 107/2015 i seguenti obiettivi:

- privilegiare la centralità dell'alunno e non della disciplina, nel rapporto insegnamento apprendimento;
- costruire conoscenze e competenze mediante la problematizzazione, la discussione e la negoziazione, in un rapporto di confronto e cooperazione (competenze di cittadinanza); **Art. 7 comma D**
- partire dalla realtà degli alunni, dalle loro esperienze, dalle conoscenze che già possiedono, dai problemi che direttamente o indirettamente manifestano, per progettare itinerari didattici che rispondano ad esigenze di concretezza e di coinvolgimento affettivo/emozionale; **Art. 7 comma P**
- scegliere contenuti significativi rispetto ai vari ambiti disciplinari e multidisciplinari;
- ricercare strategie idonee a favorire negli alunni momenti di riflessione sulle proprie azioni concrete e mentali;

- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- attuare interventi nei riguardi della specificità dei bisogni (BES) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che rispecchino i diversi stili di apprendimento, favorendo l' inclusione scolastica e il diritto allo studio, per fare in modo che diventino occasioni di crescita per tutti; **Art. 7 commi I - P**
- sviluppare le competenze digitali degli studenti per promuovere anche un utilizzo critico e consapevole dei social network; **Art. 7 comma H**
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio; **Art. 7 comma I**
- promuovere attività di orientamento; **Art. 7 comma S**
- ricercare la cooperazione e la collaborazione fra docenti, finalizzata alla ricerca didattica ed alla riflessione sui curricula (**art. 6 del Regolamento dell'Autonomia**), ma anche alla valorizzazione delle specifiche competenze di ciascun insegnante.

Queste finalità verranno monitorate attraverso un ulteriore strumento che ci consentirà di valutare le attività e i provvedimenti che sostanziano la nostra attività: **il piano di miglioramento.**

Il Piano di Miglioramento si concretizza in un insieme di progettualità tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto siano indirizzate al miglioramento dell'intera organizzazione scolastica ed incidano laddove vi è maggiore necessità.

Gli obiettivi sono stati scelti sulla base delle priorità evidenziate e costituiscono azioni cardine volte alla crescita complessiva della nostra Istituzione scolastica e si esplicano nel prossimo triennio in:

- ➔ individuare, elaborare, realizzare e condividere un curricolo verticale anche al fine di utilizzare protocolli comuni per la gestione dell'attività didattica (progettazione, documentazione, valutazione, orientamento);

- consolidare e diffondere le buone pratiche al fine di migliorare l'azione educativa ed i risultati delle performance degli alunni;
- migliorare le competenze linguistiche, logiche e matematiche degli alunni;
- intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'istituto attuando un progetto che miri a realizzare una didattica per competenze che si innesti sulle reali conoscenze degli alunni;
- assicurare alla maggior parte degli studenti il raggiungimento di livelli essenziali di competenza e ottenere altresì una regolare distribuzione nei livelli di apprendimento
- potenziamento degli strumenti e dei laboratori informatici per rinnovare i processi di insegnamento/apprendimento favorendo lo sviluppo della didattica laboratoriale anche attraverso le tecnologie didattiche (come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale l'Istituto ha nominato l'animatore digitale e ha partecipato ai bandi PON);
- migliorare la comunicazione interna ed esterna.

E', inoltre, opportuno arricchire ancora il processo educativo-formativo con una serie di attività ed iniziative, che completino la formazione degli alunni. Indispensabile in questo processo sono le aree strumentali individuate dal Collegio Docenti che sono:

1. Gestione offerta formativa
2. Area disagio e integrazione
3. Area disabilità
4. Area informatica

Nell'anno scolastico 2016/2017, in aderenza al PNSD, pilastro fondamentale de La buona scuola, che valorizza l'innovazione del sistema scolastico e l'educazione digitale, si è costituito un gruppo di lavoro composto dall'animatore digitale e dal Team per l'innovazione, in un'ottica di crescita formativa.

Mettere l'accento sull'aspetto della formazione delle nuove generazioni altro non è che prendere coscienza di un problema già fortemente sentito dalla scuola: la necessità di trasformare le presunte abilità digitali degli studenti ("nativi digitali") in vere e proprie competenze; valorizzarne i nuovi stili di apprendimento, personalizzandoli e disegnando all'interno dell'ambiente virtuale di apprendimento, percorsi didattici specifici per singoli o gruppi con bisogni o esigenze particolari.

Gli obiettivi del sistema educativo non cambiano ma saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, "per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani".

FERRUCIO

PROGETTI

Al fine di raggiungere le competenze previste e garantire il successo formativo di tutti gli alunni, l'Istituto propone progetti specifici per tutti e tre gli ordini di scuola. Nelle tabelle seguenti sono riportati quelli relativi all'a.s. 2017/18:

Denominazione EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA P32	Referente	Destinatari	Finalità
CODING	Innocenti Serena	Infanzia Primaria Secondaria	Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove tecnologie Uso del coding Utilizzo da parte degli alunni di dispositivi personali (tablet, notebook) per attività didattiche (BYOD)
TEEN-COOP	Innocenti Serena Calugi Daniela	Primaria Secondaria	Educare all'uso del denaro, favorire la collaborazione tra pari e la solidarietà verso l'altro.
MUSICA ARTE E DRAMMATIZZAZIONE	Marroffino Anna Maria Dami Monica Campisi Francesca	Infanzia Primaria	Propedeutica all'educazione musicale. Sviluppare, attraverso l'azione e l'attività ludica, nuove modalità di espressione del proprio io e delle

			relazioni con l'altro.
GEMELLAGGIO	Venturini Letizia	Secondaria	Promuovere l'unione culturale europea facendo esperienza di mobilità all'estero per entrare in contatto diretto con altri popoli e culture e scoprire e apprezzare uguaglianze e differenze.
CCR	Venturini Letizia	Secondaria	Educare alla rappresentanza democratica. Favorire l'impegno personale nella società.
GRUPPO SPORTIVO	Marchetti Carlo	Secondaria	Acquisire abilità motorie e sportive.
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Serena Innocenti	Primaria Secondaria	Educare al consumo consapevole, alla salute e alla propria sicurezza.
LETTURA	Dami Monica	Primaria	Promuovere il piacere della lettura.
LABORATORI SPORTIVI	Marroffino Anna Maria Vezzani Giovanna	Infanzia Primaria	Consolidare abilità motorie. Partecipare in modo corretto ad attività di gruppo e/o di carattere competitivo
"SPORT E SCUOLA, COMPAGNI DI BANCO"	Vezzani Giovanna	Primaria	Migliorare la capacità di

			<p>coordinazione per uno sviluppo armonico del corpo. Favorire percorsi di adattamento alle richieste e regole di gruppo.</p>
<p>EDUCARE ALLA PACE</p>	<p>Criachi Fabrizio</p>	<p>Secondaria</p>	<p>Interiorizzare il concetto, ampio e complesso, di pace e riconoscere l'importanza sostanziale dei diritti umani, per formare cittadini responsabili e consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e impegnati per la loro tutela.</p>
<p>EDUCAZIONE STRADALE</p>	<p>Vezzani Giovanna</p>	<p>Primaria</p>	<p>Educare al rispetto delle regole del codice stradale.</p>
<p>BULLISMO E CYBERBULLISMO</p>	<p>Innocenti Serena Gamenoni Ivana</p>	<p>Primaria Secondaria</p>	<p>Rispettare gli altri, acquisire competenze digitali, sviluppare il pensiero critico e educare ad un uso consapevole dei Media.</p>
<p>LABORATORIO AMBIENTALE</p>	<p>Torrigiani Alessandra Anzuini Tiziana Niccolai Claudia</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p>	<p>Formare una coscienza ecologica ed ecosostenibile.</p>

Denominazione ACCOGLIENZA E PREVENZIONE DISAGIO P33	Referente	Destinatari	Finalità
<p>PROGETTO GALILEO</p> <p>PROGETTO GALILEO</p>	<p>Torrigiani Alessandra</p> <p>Belliti Graziana</p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria</p>	<p>Ottimizzare le potenzialità di ciascun bambino. Prevenire la dispersione ed il disagio rafforzando le conoscenze di base e la fiducia in sé.</p> <p>Intervenire precocemente sulle situazioni di disabilità e di svantaggio Realizzare la continuità verticale tra scuola dell' infanzia e scuola primaria.</p> <p>Attivare percorsi individualizzati.</p>
<p>SCOLEDI</p>	<p>Lauria Claudia</p>	<p>Primaria</p>	<p>Prevenzione DSA e aiuto diretto per elaborare strategie comportamentali e apprenditive.</p>
<p>RECUPERO</p> <p>TUTORING</p>	<p>Giannini Lara</p> <p>Dami Monica</p>	<p>Secondaria</p> <p>Primaria</p>	<p>Recupero/consolidamento delle abilità strumentali delle diverse materie</p>
<p>PROGETTO ASCOLTO Lo psicologo a scuola</p>	<p>Venturini Letizia</p>	<p>Secondaria</p>	<p>Il servizio di "Ascolto" prevede la figura di uno specialista nel gestire problematiche complesse di cambiamento e di crescita connesse al periodo adolescenziale: un supporto per docenti e genitori nel</p>

			gestire i problemi psicologici dei ragazzi e al tempo stesso un sostegno per gli alunni sui loro problemi.
PROGETTO FLESSIBILITA'	Campisi Francesca	Primaria	Stimolare l'inclusività attraverso l'imparare-facendo e stimolare i rapporti tra pari rendendo i ragazzi più consapevoli del proprio operato.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Torrigiani Alessandra Nesti Letizia Giannini Lara	Istituto Comprensivo	Accogliere i nuovi iscritti e favorire la continuità tra un ordine e l'altro guidando l'alunno nel suo progetto di vita.
DANZA, MOVIMENTO E TERAPIA	Guardi Luisa Leporatti Marzia	Infanzia	Favorire la canalizzazione di impulsi ed emozioni attraverso il movimento ritmico e creativo.
ISTRUZIONE DOMICIALE	Bianconi Monica	Primaria	Garantire il diritto allo studio e alla salute, mirare al recupero della dispersione e all'attenuazione del disagio partendo dal contatto e dalla continuità con la classe di appartenenza.

Denominazione INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI P.34	Referente	Destinatari	Finalità
ALUNNI STRANIERI	Gigli Stefania	Primaria Secondaria	Favorire l'integrazione e l'educazione interculturale.

Denominazione POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE P.35	Referente	Destinatari	Finalità
CAMBRIDGE	Iozzelli Giulia Monti Luciana	Primaria Secondaria	Consolidare e potenziare la comprensione e la produzione orale della lingua inglese. Sperimentare il contatto con parlanti madrelingua.
DELFI	Venturini Letizia	Secondaria	Consolidare e potenziare la comprensione e la produzione orale della lingua francese (seconda lingua comunitaria). Sperimentare il contatto con parlanti madrelingua.

INFORMATICA P36	Referente	Destinatari	Finalità
INFORMATICA	Innocenti Serena	Infanzia Primaria Secondaria	Attuazione scuola digitale. Finanziamenti PON e privati.
GIOCO CON IL PC	Leporatti Alessia	Infanzia	Consolidare l'uso del tavolo interattivo ed esercitazioni con programmi didattici.

Tali progetti verranno realizzati avvalendosi sia del personale docente interno, sia della collaborazione di esperti esterni. E' prevista inoltre la presenza di personale esterno all'istituto come nonni, genitori, testimoni diretti di eventi ecc. per arricchire progetti e laboratori. E' prevista la partecipazione a concorsi, manifestazioni e laboratori (anche con il contributo economico delle famiglie) non preventivabili all'inizio dell'anno scolastico.

LE SCUOLE DELL' ISTITUTO



Scuola dell' Infanzia

"La Scuola dell'Infanzia è promotrice di processi educativi che apportano uno specifico contributo alla realizzazione dell'uguaglianza, delle opportunità educative, all'orientamento e al pieno sviluppo della personalità, che consente ad ogni cittadino di concorrere al progresso materiale e spirituale della società" (art. n. 34 della Costituzione Italiana).

L' unica Scuola dell'infanzia dell'Istituto è situata in località Biccimurri, a circa 1 km di distanza dalla Scuola primaria e da quella Secondaria di I° grado che sono ubicate in unico spazio verde.

La Scuola dell'infanzia di Biccimurri mette a disposizione un ambiente-scuola accogliente, motivante all'attività e all'apprendimento con una distribuzione, per quanto possibile, di spazi strutturati e spazi gioco per favorire il benessere dei bambini ed aiutarli a vivere "il piacere del fare", "il piacere di imparare".

Le scelte didattiche specifiche derivano dalle dettagliate Linee guida presenti nel testo del Regolamento ministeriale recante le Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del I° ciclo d'Istruzione (20 marzo 2009, n 89).

L'insegnamento della Religione cattolica è affidato ad un docente specialista.

La scuola ha un orario di apertura dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì. Per i genitori che lavorano è attivato un servizio di pre-scuola dalle ore 7:30 gestito dai collaboratori scolastici con finalità di sorveglianza e controllo.

L'orario di servizio dei docenti, in base alla flessibilità oraria prevista dal Regolamento dell' autonomia, è di 50 ore in 15 giorni ed articolato su turni bisettimanali con cambio giornaliero; ciò permette una compresenza che

garantisce anche la possibilità di lavorare a sezioni aperte.

ORARIO	ATTIVITA'
8:00-9:00	Entrata ed accoglienza per i bambini accompagnati dai genitori.
9:00-9:30	Ingresso dei bambini che raggiungono la scuola con lo scuolabus.
10:00-12:00	Attività didattiche (compresenza docenti e attivazione di laboratori, interventi mirati, consolidamento, potenziamento)
12:00-12:15	Uscita dei bambini che non usufruiscono del servizio mensa
11:45-12:45 13:00-13:50	Pranzo (su due turni)
13:45-14:00	Uscita dei bambini che frequentano l'orario antimeridiano compresa la mensa
14:00-15:30	Attività didattiche/sonnellino (per i bambini di tre anni)
15:30-15:45	Uscita dei bambini che usufruiscono del pulmino
15:45-16:00	Uscita dei bambini con i genitori



Scuola Primaria

La Scuola Primaria è strutturata a **tempo normale** (30 e 27 ore dal lunedì al sabato) e a **tempo pieno** (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì, compresa la mensa).

La mensa è un servizio gestito dall'Amministrazione comunale; la scuola ne ha la responsabilità educativa.

Il Comune istituisce il servizio di pre-scuola, con apertura alle ore 7:30, a pagamento, sulla base di almeno 15 richieste. E' gestito dai Collaboratori scolastici che effettuano un'attività di controllo e di sorveglianza. Al trasporto casa-scuola e viceversa provvede, a richiesta, il Comune, garantendo il servizio di scuolabus anche nel pomeriggio.

Nel dettaglio l'orario scolastico è il seguente:

Classi a T.P.: da lunedì al venerdì 8:10-16:10

Classi I, II, III e IV a 27 ore dal lunedì al venerdì 8:10-12:47; sabato 8:10-12:05

Classi V a 30 ore dal lunedì, mercoledì, venerdì 8:10-12:47 e sabato 8:10-12:05;
martedì (V C) e giovedì (V B) 8:10-16:10.

Nelle diverse modalità organizzative la scuola propone un orario curricolare obbligatorio che, garantisce il monte - orario annuale delle discipline, comprensivo della quota del 20% di flessibilità offerta dal Regolamento dell'autonomia:

	27 ore T.N. classe 1 [*]	27 ore T.N. classe 2 [^]	27 ore T.N. classe 3 [^] e 4 [^]	30 ore T.N. classe 5 [^]
Italiano	8	7	7	8
Arte	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3
Matematica	6	6	6	6
Scienze/tecnologia	2	2	2	2
Storia/geografia	5	2	4	6
Motoria	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2
Totale	27	27	27	30

40 ore T.P. classe 1 [^]	
Italiano	10
Arte	2
Musica	1
Inglese	2
Matematica	8
Scienze/tecnologia	2
Storia/geografia	6
Motoria	2
Religione	2
Totale	35+5

In alcune classi, dove nessun insegnante del team è specializzato nell'insegnamento della lingua inglese, deve intervenire un insegnante di un'altra classe. Anche la Religione, in tutte le classi, è insegnata da uno specialista esterno.

L' insegnante opera per la maggior parte delle ore frontalmente, cioè solo con l'intera classe, e per alcune ore in compresenza con un altro docente, concentrandosi in attività di recupero/ potenziamento.

Ogni insegnante di Scuola primaria effettua 22 ore settimanali di insegnamento nelle classi e 2 ore settimanali di programmazione didattica congiuntamente con gli altri docenti del team. La progettazione didattica viene riportata, con scadenza settimanale o quindicinale, nell'agenda apposita.

FERRUCIO



Scuola Secondaria di I° grado

La Scuola Secondaria di I° grado, strutturata a tempo prolungato in 4 classi e 4 classi a tempo normale, persegue le sue finalità di crescita delle capacità autonome di studio dell'allievo e rafforzamento delle sue conoscenze e delle abilità possedute tramite:

- una formazione culturale organizzata per Discipline;
- l'approfondimento delle Nuove Tecnologie Informatiche;
- il potenziamento delle lingue straniere.

L'orario scolastico è così strutturato:

- per le classi a tempo prolungato l'orario scolastico è suddiviso in 36 ore settimanali, ripartite in spazi orari di 55 minuti al mattino e 2 rientri pomeridiani di 2 ore. Orario del mattino: dalle ore 7,50 alle ore 13,20 (eccetto il sabato, con uscita anticipata alle ore 12,25).
Orario del pomeriggio: dalle ore 15,00 alle ore 17,00 (il lunedì e il venerdì).
- per le classi a tempo normale l'orario scolastico è suddiviso in 30 ore settimanali, ripartite in spazi orari di 55 minuti; per i primi tre giorni della settimana l'orario è dalle 7:50 alle 13:20, mentre per i restanti tre giorni l'orario è dalle 7:50 alle 12.25.

Materie	Settimanale T.P.	Annuale T.P.	Settimanale T.N.	Annuale T.N.
Italiano, storia, geografia	15	495	9	297
Matematica e scienze	9	297	6	198
Tecnologia	3	99	3	99
Inglese	3	99	3	99
Francese	2	66	2	66
Musica	2	66	2	66
Arte e immagine	2	66	2	66
Educazione fisica	2	66	2	66
Religione Cattolica	1	33	1	33
Approfondimento	1/2	33/66	1	33

Per tutte le classi a tempo prolungato, oltre alle predette singole discipline, sono previste le seguenti presenze: storia/inglese, scienze/tecnologia e italiano/matematica.

Inoltre nel pomeriggio sono organizzati laboratori interdisciplinari a classi aperte di durata trimestrale. Gli alunni possono partecipare a più laboratori nel corso dell'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe, in costante rapporto con le famiglie e con il territorio, organizza le attività educative e didattiche e la personalizzazione dei piani di studio, svolgendo le funzioni:

- di tutoraggio degli alunni;
- di cura dei rapporti con le famiglie;
- di cura della documentazione del percorso formativo dell'allievo
- di orientamento nella scelta delle attività facoltative.

Articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina

Il monte ore annuale di una disciplina o di più discipline, aggregate anche in forma laboratoriale, può essere articolato, anziché nella durata dell'anno scolastico, in un progetto intensivo di durata bimestrale o quadrimestrale, al fine di rispondere al meglio a quelli che sono i ritmi di apprendimento degli allievi o in relazione ad uno specifico progetto. Tale scelta dovrà essere opportunamente motivata e strutturata nella programmazione annuale ed illustrata alle famiglie e agli alunni

Articolazione delle classi per gruppo di lavoro

Premettendo che l'eterogeneità delle classi deve restare un punto fermo, considerata la sua valenza educativa e formativa, è possibile costituire gruppi di alunni che consentano di dare risposte efficaci sia alle esigenze di recupero degli allievi più deboli sia alle attese di potenziamento delle eccellenze. Le classi potranno, quindi, essere scomposte in diversi gruppi che perseguono obiettivi momentaneamente diversi come il recupero o l'approfondimento.

Si potranno anche progettare attività (in orario curricolare) per gruppi di lavoro che favoriscano l'attuazione di una didattica laboratoriale anche a classi aperte.



AZIONI PER L' INCLUSIVITÀ

Le scuole dell' Istituto si caratterizzano per un particolare impegno nell'accoglienza degli alunni con **bisogni educativi speciali**, volto ad assicurare loro una partecipazione attiva alla vita scolastica.

I docenti di classi/sezione si impegnano per favorire il processo inclusivo, modulando la didattica in modo da privilegiare un tipo di insegnamento/apprendimento personalizzato e flessibile, anche durante le attività curricolari, in accordo con i docenti di sostegno.

Inoltre, i laboratori saranno strutturati per favorire l'interazione tra gli alunni, con la prevalenza di attività pratiche e creative e con un'organizzazione flessibile (classi aperte, piccoli gruppi ecc.)

I laboratori particolarmente funzionali all' inclusione organizzati dall'Istituto sono:

- Educazione musicale
- Laboratorio creativo
- Laboratorio sportivo
- Progetto stranieri
- Sportello ascolto
- Teatro
- Progetto accoglienza e continuità.

Azioni ispirati ai diritti e doveri della persona (L. 107 commi 15 e 16)

Nell'ambito delle competenze che gli alunni devono acquisire riveste importanza fondamentale l'educazione alla lotta di ogni tipo di discriminazione e la promozione, ad ogni livello, del rispetto della persona e delle differenze. Il Progetto Unplugged attuato dalla scuola secondaria di I grado in collaborazione con l'ASL della Valdinievole mira a:

- sviluppare strategie più efficaci per lottare contro l'emarginazione, il razzismo e la xenofobia
- far maturare negli alunni la consapevolezza delle proprie scelte
- rimuovere categorizzazioni, pregiudizi, stereotipi che fanno nascere differenze e alimentano comportamenti razzisti e differenza di genere.

L' Istituto, ormai, è profondamente coinvolto nelle dinamiche di una popolazione di allievi che cambia per la migrazione, quindi è attento ad ascoltare, riflettere, riscoprire le linee didattiche della pedagogia interculturale. Pertanto la scelta pedagogica si orienta sulla valorizzazione del singolo e nel rispetto delle diverse culture.

L'integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri deve essere caratterizzata dall'istituzione di collegamenti con Enti, Associazioni, Istituti. La rete dei collaboratori della scuola, che opererà insieme agli insegnanti, vedrà coinvolti:

- le associazioni interculturali delle province di Pistoia e Firenze con i propri mediatori culturali;
- l'Ente Locale;
- l'ASL n.3 Zona-Valdinievole;
- le Famiglie.



VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e di monitoraggio

Valutati gli obiettivi generali e le progettazioni educative e didattiche elaborate dagli OO.CC, gli strumenti di verifica e di monitoraggio sono quelli di seguito riportati:

per l'aspetto educativo - formativo:

- verifica iniziale delle competenze di base;
- esame delle prove di verifica periodiche, per valutare eventuali miglioramenti della conoscenza;
- osservazione in itinere sulla evoluzione nel tempo dei reciproci comportamenti e delle relazioni socio-affettive fra gli alunni all'interno della classe e della scuola;
- valutazione dei questionari compilati dai docenti interessati sulla riuscita delle iniziative attuate;
- esame delle prove di verifica per valutare il conseguimento, da parte degli alunni, degli obiettivi formativi previsti dalla progettazione curricolare obbligatoria ministeriale;
- risultati prove invalsi;
- controllo in situazione, da parte dei docenti, dell'acquisizione di competenze e dello sviluppo di capacità significative per la formazione della personalità di

ciascun allievo;

- rilevazione delle opinioni dei docenti e dei genitori sul processo di istruzione e formazione della scuola, negli incontri sistematici degli OO.CC. e nelle attività di orientamento con gli esperti esterni.

Si allegano le griglie di valutazione per il comportamento (allegato 2) e per le discipline (allegato 3).

per i docenti: formazione / aggiornamento

Uno degli elementi che determinano il grado di qualità del servizio offerto dalla Scuola è identificabile nella professionalità dei docenti che matura, non solo grazie ad un'indispensabile formazione iniziale, ma si sviluppa e si rafforza lungo tutto lo svolgersi della carriera scolastica.

Con la Legge del 13 luglio 2015, n. 107 (art. 1, cc. 121, 122, 123, 124, 125) la formazione dei docenti è resa obbligatoria e finanziata sia per il singolo sia per le scuole.

La formazione dei docenti è dunque un obbligo di servizio e si articola:

a livello collegiale:

1. nella partecipazione a percorsi stabiliti nel Piano Triennale dell' Offerta Formativa, nel Rapporto di autovalutazione e nelle priorità indicate dal Ministero.
2. nell'erogazione di un contributo individuale di 500,00 euro destinato all'aggiornamento professionale.

A livello individuale:

il contributo annuale al fine di sostenere la formazione continua e la valorizzazione delle competenze professionali. Il " bonus " può essere speso dai docenti secondo le indicazioni fornite dalla Legge stessa.

FERRUGGI

Allegato 1

FABBISOGNO DI ORGANICO

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	12	1	n. 6 sezioni a tempo pieno n. 1 alunni in situazione di handicap
	a.s. 2017-18: n.	12	1	n. 6 sezioni a tempo pieno n. 1 alunni in situazione di handicap
	a.s. 2018-19: n.	12	1	n. 6 sezioni a tempo pieno
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	26	5	n. 9 classi a tempo pieno e n. 6 a tempo normale n. 8 alunni in situazione di handicap di cui n. 4 in situazione di gravità
	a.s. 2017-18: n.	26	5	n. 9 classi a tempo pieno e n. 6 a tempo normale n. 8 alunni in situazione di handicap di cui n. 4 in situazione di gravità
	a.s. 2018-19: n.	26	5	n. 9 classi a tempo pieno e n. 6 a tempo normale n. 7 alunni in situazione di handicap di cui n. 3 in situazione di gravità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/so stegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	7 cattedre + spezzone di 4 ore	7 cattedre + spezzone di 4 ore	7 cattedre + spezzone di 4 ore	n. 7 classi a tempo prolungato e n. 2 a tempo normale
A059	4 cattedre + spezzone di 6 ore	4 cattedre + spezzone di 6 ore	4 cattedre + spezzone di 6 ore	n. 7 classi a tempo prolungato e n. 2 a tempo normale
A245	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	n. 7 classi a tempo prolungato e n. 2 a tempo normale
A345	2 cattedre	2 cattedre	2 cattedre	n. 7 classi a tempo prolungato e n. 2 a tempo normale
A028	1 cattedra			n. 7 classi a tempo prolungato e n. 2 a tempo normale
A030	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	n. 7 classi a tempo prolungato e n. 2 a tempo normale
A033	1 cattedra + spezzone di 9 ore	1 cattedra + spezzone di 9 ore	1 cattedra + spezzone di 9 ore	n. 7 classi a tempo prolungato e n. 2 a tempo normale
A032	1 cattedra	1 cattedra	1 cattedra	n. 7 classi a tempo prolungato e n. 2 a tempo normale
Sostegno	5 cattedre	5 cattedre	5 cattedre	n. 10 alunni in situazione di handicap di cui 1 in situazione di gravità

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione)
Posto comune scuola primaria	Assegnati 3 docenti	Compresenza per potenziamento/recupero Innovazione didattica Integrazione alunni con bisogni speciali
A059	Non assegnato	Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche
A032 /A028	Non assegnato	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nelle arti
A043	Non assegnato	Valorizzazione competenze linguistiche Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua 2

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	3
Collaboratore scolastico	12
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	///
Altro	///

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

L' Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata	Anno scolastico
L. 81/08	Docenti Personale ata	Corsi per preposti, primo soccorso antincendio, uso defibrillatore	2016/17/18
Segreteria Digitale	Direttore sga Assistenti amm.vi	Attuazione segreteria digitale	2016/17/18
D.M. 435/15	Collaboratori scolastici	Ex art. 3, ex art. 7	2016/17/18
Dipartimenti disciplinari italiano, matematica, storia	Docenti interessati infanzia, primaria, secondaria I° grado	Costruzione curricolo verticale	2016/17/18
Formazione avanzata per l'uso delle tecnologie già presenti a scuola	Docenti interessati infanzia, primaria, secondaria I° grado	Attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale	2016/17/18
Formazione di base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata	Docenti interessati infanzia, primaria, secondaria I° grado	Attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale	2016/17/18
Formazione L.107 MIUR	Docenti interessati infanzia, primaria, secondaria I° grado		2016/17/18

Allegato 2

Valutazione comportamento alunni scuola primaria

	RISPETTO DELLE REGOLE	RELAZIONALITA'	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
OTTIMO	Rispetta consapevolmente tutte le regole della convivenza scolastica ed è di riferimento per la loro applicazione. Utilizza con responsabilità gli strumenti didattici propri e collettivi. Rispetta gli ambienti scolastici ed extra-scolastici e collabora al mantenimento del loro decoro.	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi con i compagni, con i docenti, con il personale della scuola. Collabora in modo costruttivo nella classe e in gruppo in vista del conseguimento di obiettivi comuni.	Partecipazione attiva e costruttiva all'interno della classe, con atteggiamenti maturi e responsabili. Frequenza assidua.	Assolvimento assiduo e costante degli impegni di studio a casa e a scuola. Svolgimento autonomo e approfondito delle consegne.
DISTINTO	Rispetta costantemente le regole della convivenza scolastica. Ha cura del materiale proprio ed altrui; rispetta gli ambienti interni ed esterni all'edificio scolastico.	Instaura rapporti corretti con tutte le componenti scolastiche. Propositivo all'interno della classe è disponibile alla collaborazione con compagni e insegnanti.	Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. Frequenza regolare.	Impegno costante e regolare svolgimento delle consegne e degli impegni di studio a casa e a scuola.
BUONO	Conosce e rispetta complessivamente le regole della convivenza democratica. Ha cura adeguata del materiale proprio ed altrui, rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico.	Instaura relazioni generalmente corrette e collaborative con compagni ed insegnanti.	Interesse, attenzione e partecipazione generalmente attiva.	Adeguate impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici.
SUFFICIENTE	Conosce con superficialità le regole della convivenza; mantiene un comportamento non sempre corretto con episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico.	Talvolta instaura rapporti non corretti con compagni ed insegnanti. Incontra difficoltà nel gestire i conflitti e nel confronto con le esigenze dei compagni.	Partecipazione discontinua e superficiale al dialogo educativo; interesse selettivo.	Impegno scarso, incostante e sempre su sollecitazione. Saltuario svolgimento delle consegne.
NON SUFFICIENTE	Comportamento scorretto e irrispettoso con continue e gravi violazioni del regolamento scolastico, segnalati da ripetuti richiami scritti e convocazione dei genitori. Utilizza in maniera irresponsabile i materiali e le strutture della scuola.	Relazioni scorrette e non costruttive in ogni contesto.	Rifiuta le proposte degli insegnanti, non partecipa alle attività, attua comportamenti di disturbo.	Mancato adempimento delle consegne e degli impegni di studio a casa e a scuola.

Valutazione comportamento alunni scuola secondaria I grado

<u>COMPETENZE di CITTADINANZA:</u> COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
Valutazione	Descrittore
Insufficiente	Inadeguato con provvedimento disciplinare grave (sospensione oltre 15 giorni). Si rifiuta di collaborare alle iniziative educativo-didattiche e dimostra un atteggiamento di chiusura e opposizione nei confronti dei docenti e dei compagni. Ha evidenziato comportamenti irrispettosi e lesivi della dignità altrui sottraendosi ad ogni tipo di controllo esterno. Non è regolare nello svolgimento del proprio lavoro. Su richiamo degli adulti, non risulta essere responsabile di sé e del bene comune
sufficiente	Carente: ha avuto provvedimenti disciplinari frequenti. Ha difficoltà a costruire rapporti collaborativi con gli altri. Compie azioni di disturbo e manca di rispetto, Si rivela superficiale nell'esecuzione del proprio lavoro. Su richiamo degli adulti, non sempre è responsabile di sé e del bene comune.
Più che sufficiente	Accettabile ma da migliorare: ha avuto alcuni provvedimenti disciplinari. Interagisce, se guidato, nel gruppo Non sempre riesce a costruire rapporti collaborativi con gli altri. Si rivela preciso nell'esecuzione del proprio lavoro. In generale rispetta sé e il bene comune.
Buono	Soddisfacente: è corretto nei rapporti con i pari e con il personale, collabora e aiuta i compagni. È disponibile al confronto, accetta e rispetta le idee degli altri. Si rivela accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. È responsabile di sé e del bene comune.
Distinto	Apprezzabile: è responsabile e autonomo Interagisce attivamente nel gruppo, si confronta con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. È in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro, organizzando tempi e strumenti a disposizione. È sempre responsabile di sé e del bene comune anche intervenendo di fronte ai comportamenti scorretti degli altri.
Ottimo	È ineccepibile, collaborativo, esemplare. Interagisce in modo attivo e partecipativo nel gruppo. Si confronta con gli altri in maniera costruttiva assumendo iniziative personali . È in grado di operare in modo autonomo nel proprio lavoro e sa scegliere soluzioni adeguate alle varie situazioni. È sempre responsabile di sé e del bene comune anche intervenendo in modo propositivo di fronte ai comportamenti scorretti degli altri.

Allegato 3

Valutazione discipline Scuola Primaria

Le discipline	Descrittori per esprimere una valutazione in riferimento alle singole discipline
10	<ul style="list-style-type: none">• Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti della disciplina• Riferisce con proprietà e ricchezza lessicale i contenuti della disciplina• Organizza le attività in modo articolato ed esprime commenti personali ed originali• Non incontra difficoltà davanti a possibili situazioni problematiche e adotta corrette strategie di risoluzione.
9	<ul style="list-style-type: none">• Conosce in maniera sicura e stabile i contenuti della disciplina• Riferisce con precisione e ricchezza espressiva formulando considerazioni personali pertinenti• Organizza le attività in modo chiaro evidenziando capacità di analisi e di sintesi• Non manifesta particolari difficoltà nel risolvere situazioni problematiche
8	<ul style="list-style-type: none">• Conosce in maniera stabile i contenuti della disciplina• Riferisce con lessico adeguato i contenuti della disciplina• Organizza le attività in maniera adeguata e coerente• Raramente incontra difficoltà nel risolvere situazioni problematiche
7	<ul style="list-style-type: none">• Conosce in maniera globale i contenuti della disciplina• Riferisce i contenuti della disciplina in termini semplici ma sufficientemente chiari• Organizza ed applica le conoscenze con qualche incertezza• Di fronte a situazioni problematiche necessita talvolta di forme di supporto esemplificativo
6	<ul style="list-style-type: none">• Conosce i contenuti essenziali della disciplina• Riferisce in termini semplici e non sempre precisi le informazioni• Non ha autonomia nell'elaborare quanto appreso
5	<ul style="list-style-type: none">• Non ha ancora raggiunto i livelli minimi richiesti dalla disciplina

Valutazione discipline Scuola Secondaria I Grado

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
4	Conoscenze gravemente lacunose, solo episodiche e disorganiche. Esposizione impropria.	Rielaborazione: molto limitata e scorretta Gestione : solo occasionale, casuale	Applicazione meccanica di conoscenze disorganiche con gravi errori anche se guidata. Esposizione scorretta e impropria. Analisi errata.
5	Conoscenze frammentarie, lacunose, parziali.	Rielaborazione: parziale e incerta. Gestione: difficoltosa di situazioni semplici.	Applicazione delle conoscenze minime se guidato Esposizione incompleta e imprecisa. Analisi lacunosa
6	Conoscenze essenziali.	Rielaborazione: sufficiente delle informazioni. Gestione: limitata a situazioni semplici.	Applicazione delle conoscenze senza errori sostanziali. Esposizione minima e generica. Analisi parziale, limitata a semplici relazioni
7	Conoscenze appropriate.	Rielaborazione: adeguata delle informazioni. Gestione: chiara e appropriata	Applicazione delle conoscenze di media complessità. Esposizione corretta con terminologia adeguata. Analisi abbastanza corretta
8	Conoscenze ampie.	Rielaborazione: corretta e completa. Gestione: autonoma, anche di situazioni nuove.	Applicazione autonoma delle conoscenze. Esposizione sicura. con proprietà linguistica. Analisi con individuazione di relazioni
9	Conoscenze ampie, complete, articolate.	Rielaborazione: corretta, ampia, organica. Gestione: autonoma anche di situazioni complesse	Applicazione autonoma delle conoscenze, anche a problemi più complessi. Esposizione completa, fluida, utilizzazione di linguaggi specifici. Analisi approfondita con l'individuazione di correlazioni
10	Conoscenze complete e organiche con approfondimenti personali ed interdisciplinari.	Rielaborazione: approfondita, ampia e completa. Gestione: autonoma e critica anche di situazioni complesse. Rielaborazione personale e creativa.	Applicazione immediata/spigliata/spontanea delle conoscenze a problematiche complesse. Individuazione autonoma di soluzioni migliori. Esposizione: fluida e articolata con lessico ricco, settoriale, specifico e ricercato. Analisi: molto pertinente, esaustiva